

# La nuova vita dei fari solitari: oggi l'approdo è un mini hotel

**Tra terra e mare.** Anche in Italia cresce il numero di riconversioni: il 23 giugno scadrà il bando di Difesa e Demanio per altri otto da restaurare

**Mariateresa Montaruli**

**H**o dormito una notte in un faro, abbracciata al vento. Era novembre. La lanterna di Rua Reidh, in gaelico "punta ammorbidita", nelle Highland occidentali, in Scozia, si alzava solitaria all'estremità di una penisola rivestita d'erica, al termine di un sentiero tagliato da rivoli color del whisky. Progettata da David Stevenson cugino del Robert Louis scrittore e automatizzata nel 1986, aveva 8 camere e una grande cucina per mangiare tutti insieme. Dopo un tramonto che spennellò il cielo di rosa-dentifricio, mi misi a letto. Nell'illusione di riparami dall'ululare del vento, accumulai le coperte che non servivano nel caminetto spento. Stregata da quel non luogo tra terra e mare, non chiusi occhio quella notte. Eppure, il faro è l'archetipo dell'approdo. Il guardiano era il suo custode. Olio d'oliva, di colza e di balena bianca erano i suoi combustibili. Il bianco di Spagna e la terra detta "rossetto inglese" servivano a lucidare le lanterne; gli stoppini venivano tagliati con forbici ricurve usate per i peli delle orecchie dei cavalli.

Austeri e sfidanti delle tempeste, il nome ereditato dalla torre di Pharos, a ovest del delta del Nilo nel III secolo a.C. illuminata da un fuoco di fascine, i fari erano 130 nel 1800, nel mondo. Nell'elenco apparivano anche il Faro di Livorno, del 1303, e la Lanterna di Genova, del 1128, dotata della "stanza dello scapolo" da cui si accendeva il segnale luminoso. Le coste italiane ne

annoverano adesso 147. Con 541 fanali, 146 mede (segnalamenti della rotta di entrata a un porto) e 27 boe luminose, sono di responsabilità del Servizio Fari della Marina Militare. Seguendo il destino degli altri fari del mondo, alla fine degli anni 1990 sono stati automatizzati, dotati di lampade elettriche, sorgenti luminose a LED o a scarica di gas, monitorati ormai a distanza. Le prime riconversioni in piccoli alberghi o musei (il Faro della Vittoria a Trieste, la Lanterna di Genova e il Faro di San Venerio sull'isola del Tino) sono recenti, successive alle metamorfosi già avvenute in Norvegia, Scozia, Cornovaglia, Stati Uniti e Croazia.

Il primo in Italia a mutare destinazione d'uso in seguito a una gara dell'Agenzia del Demanio è Capo Spartivento, una robusta casa rossa del 1864 acquattata tra euforia e lentisco a ovest delle spiagge di Chia, in Sardegna. L'ultimo guardiano, Guido Leone, se ne era andato nel 1972, lasciandosi alle spalle la mulattiera di Cala Cipolla, le capre e i muli ricevuti in dotazione. Con l'automazione della lanterna se ne andò anche il maestro che, per 25 mila lire al mese, veniva a fare scuola ai bambini. All'inizio degli anni 2000 fu l'imprenditore cagliaritano Alessio Raggio, adesso socio di maggioranza di New Fari Srl, a vincerne la concessione. Il ritrovamento di un mucchietto di fotografie nell'archivio della Marina Militare alla Maddalena lo guidò nella ricostruzione. Un processo, all'insegna dell'adozione del fotovoltaico e della fitodepurazione delle acque, che non

si è mai fermato. Di recente, Raggio ha rilevato anche i vicini alloggi dei semaforisti, «un rudere che avrà 4 suite e una piscina sospesa con vista sull'isola di Tuerredda».

Successivi bandi di Regione Sardegna, Demanio Ligure e Difesa Servizi, la Spa controllata dal ministero della Difesa che ha la missione di valorizzarne il patrimonio immobiliare (54 milioni di fatturato nel 2020), gli hanno affidato la concessione del Semaforo di Capo Figari a Golfo Aranci davanti all'Isola di Tavolara, del Faro di Guardia a Ponza il cui progetto prevede la realizzazione di un palco a sbalzo con un pianoforte a coda, e del Semaforo Nuovo del Parco di Portofino: «tre camere da raggiungere in 40 minuti di cammino, cambusa da calare in elicottero e parete touch screen che riproduce il suono della natura», con cantieri che partiranno a breve.

Un patrimonio, quello delle lanterne con segnalamento attivo e non, con gli alloggi dei faristi ormai inutilizzati, entrato nel progetto Valore Paese Fari, portato avanti da Difesa Servizi con l'Agenzia del Demanio, che snocciola i seguenti risultati: 40



Peso: 71%

fari dati in concessione, 8 ancora disponibili nell'ambito del bando che scade il 23 giugno 2021 che comprende Capel Rosso, Isola di Giannutri; Capo Rizzuto; Capo Rossello, Realmonte; Dromo Caderini; Vieste; Punta Alice, Cirò Marina; Punta Stilo, Monasterace; Rasocolmo. Con Punta Fenaio al Giglio, Capo Faro a Salina e il Faro di Brucoli trasformati in piccoli hotel di carattere, altri in procinto di aprire. Beni fragili su cui insistono vincoli monumentali, paesaggistici, talvolta archeologici, come a Brucoli, la lanterna che guarda all'Etna, con alle spalle un castello aragonese del 1400, costruito su antiche cisterne, da cui sono state ricavate 3 camere im-

prontate a design anni '60, pietra di Modica e lampade di Mario Nanni.

Nell'ottobre del 2020 i fari suscettibili di riconversione sono convogliati nel progetto Valore Paese Italia, partecipato anche da Enit e MiBact, che prevede la messa in rete e la valorizzazione di torri e fari, dimore storiche, beni pubblici su cammini e ciclovie, musei militari, case cantoniere, foresterie e circoli militari. Un prossimo bando del Demanio metterà a disposizione ulteriori fari in Calabria. A fine agosto, dal Porto Antico di Genova partirà il Marina Militare Nastro Rosa Tour 2021, con arrivo all'Arsenale di Venezia, organizzato da Difesa Servizi. E chi avrà la

fortuna di essere a bordo del veliero di appoggio sperimenterà un inedito lighthouse watching.



**A Capo Spartivento, in Sardegna, le casette dei semaforisti diventeranno quattro suite con piscina**

## All'estero: le sentinelle da visitare e abitare

### Croazia

11 i fari ottocenteschi dall'Istria alla Dalmazia trasformati in casa vacanza [lighthouses-croatia.com/it/](https://lighthouses-croatia.com/it/). Nella sola Istria [lighthouse-croatia.com/](https://lighthouse-croatia.com/)

### Francia

In Bretagna si può percorrere la Route des Phare da Brignogan a Brest, lungo la costa, fino all'isola di Ouessant, con 3 fari da visitare e un Musée des phares et balise che ne racconta la storia [bretagne-vacances.com/secondo-i-miei-desideri/topito/sulla-strada-dei-fari/](https://bretagne-vacances.com/secondo-i-miei-desideri/topito/sulla-strada-dei-fari/). Si può pernottare al Sémaphore de Lervily, in prossimità del Sentiero dei doganieri o GR34 [semaphoredelevily.com/](https://semaphoredelevily.com/). Aprirà agli ospiti nel 2021 il Phare de l'Île Vierge raggiungibile via mare o a piedi, maree permettendo. Il Phare de Kerbel, fino al '72 custodito dalla prima guardiana di Francia, è l'unico a offrire ospitalità nella torre [pharedekerbel.com/](https://pharedekerbel.com/).

### Gran Bretagna

Il suo faro più famoso è forse Godrevy, "una torre nuda sopra una squallida roccia", sull'isola omonima, osservato dalla casa di St. Ives da Virginia Woolf bambina, ispirazione certa per Gita al faro,

inserito tra le passeggiate a tema da fare in Cornovaglia [iwalkcornwall.co.uk/walks/featuring/lighthouse](https://iwalkcornwall.co.uk/walks/featuring/lighthouse). Ci sono fari da visitare [trinityhouse.co.uk/lighthouse-visitor-centres](https://trinityhouse.co.uk/lighthouse-visitor-centres) e cottages di faristi da affittare [historic-uk.com/Blog/Top-Lighthouse-Stays/](https://historic-uk.com/Blog/Top-Lighthouse-Stays/), [nationaltrust.org.uk/holiday-lists/lighthouse-holiday-lists](https://nationaltrust.org.uk/holiday-lists/lighthouse-holiday-lists), [lighthouseaccommodation.co.uk/features/accommodation/](https://lighthouseaccommodation.co.uk/features/accommodation/) e [trinityhouse.co.uk/lighthouse-cottages](https://trinityhouse.co.uk/lighthouse-cottages).

### Irlanda

14 i fari da visitare o da prenotare per la notte [realighthouses.com/](https://realighthouses.com/).

### Norvegia

È più facile trovare un faro che un pub in Norvegia, paese che tra i primi, negli anni 1980 ha privatizzato le sue lanterne. Oggi sono 120 i fari visitabili o che offrono alloggio, gestiti in parte dalla Lighthouse Society [fyr.no/fyrene/](https://fyr.no/fyrene/) sui 163 totali distribuiti su 101 mila km di costa. Il primo segnalamento, il Faro di Lindesnes, in origine una torre di legno con 30 candele, è adesso un visitor centre con alloggi [lindesnesfyr.no/en/](https://lindesnesfyr.no/en/) Nel Faro di Obvestad, sulla costa sudoccidentale,

apre quest'estate una mostra sulla vita quotidiana nei fari.

### Stati Uniti

Ci sono alloggi e crociere a tema sul sito della storica Lighthouse Society [uslhs.org/](https://uslhs.org/). Già sold out ma da "copiare" il tour attraverso i più bei fari delle isole greche [uslhs.org/tour/2020-greece-cyclades-and-crete-tour](https://uslhs.org/tour/2020-greece-cyclades-and-crete-tour).

### Svezia

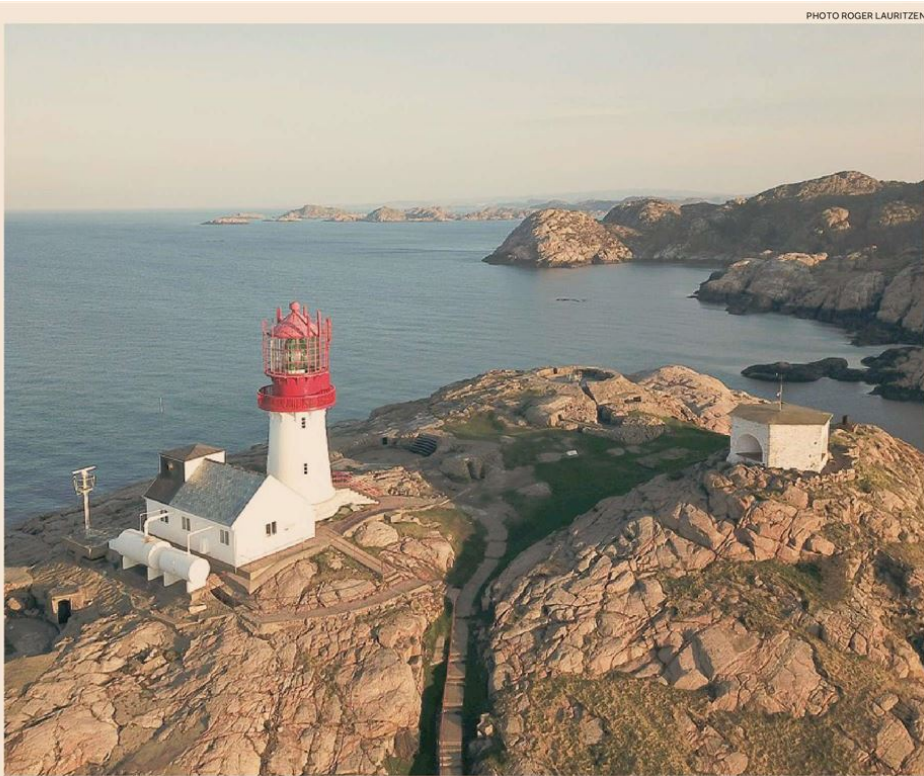
Ad alto tasso di isolamento, raggiunti solo via mare, i cottage del faro di Hållö al largo dell'isola di Smögen, trasformati in ostello [vastsverige.com/en/sotenas/produkter/utpost-hallo/](https://vastsverige.com/en/sotenas/produkter/utpost-hallo/) e Pater Noster sull'isola di Hamneskär, a nord di Göteborg [paternoster.se/en/](https://paternoster.se/en/). Location eccezionale della passata rassegna Isolated Cinema Project che prevedeva 70 prime cinematografiche offerte a un solo spettatore [goteborgfilmfestival.se/en/the-isolated-cinema/](https://goteborgfilmfestival.se/en/the-isolated-cinema/), il Pater Noster è incluso nel "goodie bag" offerto ai candidati agli Oscar del 25 aprile nei ruoli di migliore attrice e attore, protagonisti e non, e di miglior regista.

### Nel mondo

[bookalighthouse.com](https://bookalighthouse.com).



Peso: 71%



**La metamorfosi.**  
In alto il faro di Lindesnes, al largo delle coste della Norvegia, qui sopra la lanterna rossa di Rua Reidh, nelle Highland occidentali in Scozia e, a fianco, Capo Spartivento costruito nel 1864



Peso:71%